



E all'improvviso si aprì la porta

Una mattina il cielo era grigio e nuvoloso perché era inverno. Stavamo aspettando i compagni per iniziare la lezione quando all'improvviso si aprì la porta ed entrò la mia più cara amica di classe Linda. Era triste, quasi piangeva. Le chiesi: "Linda perché sei così triste?" Lei mi rispose: "Sai, l'albero che vedevo dal mio balcone l'hanno distrutto per costruire un garage per le macchine. Mi sento triste perché era un bel ciliegio che durante la primavera si copriva con tanti bei fiori bianchi e in estate

da quei fiori nascevano tante belle rosse ciliegie," Linda mi disse che in estate mangiava quelle ciliegie ed erano così buone che le sarebbe piaciuto mangiarle per tutto l'anno. Ma non era triste solo per questo perché mi disse: "Devi sapere che io tante volte, quando mi sentivo sola, andavo sotto l'albero oppure lo osservavo e mi sentivo in compagnia. Quando volevo mangiare in libertà un panino, andavo sotto quell'albero ed ero felice."

Linda non voleva che gli uomini distruggessero il ciliegio e nemmeno tutti gli alberi intorno per costruire un garage per tante auto che fanno respirare i gas nocivi.

Invece le piante ci danno l'ossigeno che è importante per tutti gli esseri viventi. Linda mi disse che in primavera quei fiori bianchi del ciliegio avevano un profumo straordinario di natura e che spesso, se nel pomeriggio non aveva nulla da fare o aveva qualche problema, andava sotto l'albero per parlare con lui. Gli diceva: "Ti prometto che non ti lascerò solo, ci faremo sempre compagnia". Quel giorno era triste perché ormai non c'era più nulla da fare. Sentendo le parole di Linda mi rattristai molto. Secondo me non si doveva distruggere quel bell'albero perché le piante sono un dono della natura. Ci offrono tante cose belle.

ossigeno, frutti, fiori profumati e anche tante emozioni.

3<sup>a</sup> B Seppia